

Michele Emmer è stato professore ordinario di matematica all'università di Roma "La Sapienza".

<http://www1.mat.uniroma1.it/people/pensionati/emmer/>

Si è occupato di superfici minime e di calcolo delle variazioni, di computer graphics, dei rapporti tra matematica e arte, tra matematica e cultura, di film, di mostre.

Ha realizzato 18 film della serie "Arte e matematica" tra cui il film su Escher. Ha organizzato mostre: una parte della sezione "Spazio" della Biennale di Venezia del 1986; la prima mostra di Escher in Italia nel 1986; la mostra itinerante "L'occhio di Horus" nel 1989. Una seconda mostra su Escher nel 1998 a Roma e Ravello. L'ultima mostra "Acquarelli di Peter Greenaway" Venezia 2006. Dal 2006/07 ha tenuto un corso all'università di Roma su "Spazio e forma".

Organizza da diversi anni il convegno "Matematica e cultura" a Venezia, è editor della serie Springer "Mathematics and Culture" e della serie "The Visual Mind", MIT Press.

Ha scritto circa mille articoli negli ultimi 25 anni scrivendo su L'Unità, collaborando con il Manifesto, La Stampa, Sapere, Galileo in rete, è tra i rifondatori di Alfabeta2 con Balestrini, Eco, Fabbri ed altri.

Ultimi libri:

"Bolle di sapone tra arte e matematica", 2009, premio Viareggio 2010, premio Capalbio 2010;

"Numeri immaginari: Cinema e matematica", Bollati Boringhieri, novembre 2011;

"Matematica e cultura 2011", 2011;

"Image Math", Springer, 2012,

"Il mio Harry's Bar", Archinto 2012,

"Flatlandia di E. Abbott, con il suo film omonimo in DVD, con musiche di Ennio Morricone, 2008, Bollati,

"Visibili armonie arte cinema teatro matematica", 2007, Bollati Boringhieri;

"The Visual Mind 2", MIT Press, 2006;
"M. C. Escher's Legacy" Springer USA, 2003,
"Mathematics and Culture VI", Springer verlag, 2009;
un capitolo in "Venise", Flammarion, Paris, 2006,
"Matematica e cultura 2009", Springer 2009,
"Matematica e cultura 2010", Springer, 2010.